

**WELFARE** L'IMPEGNO DI ATS E DEGLI INDUSTRIALI

# Promuovere stili di vita più sani sia nel pubblico che nel privato

– BRESCIA –

**PROSEGUONO** le azioni di Ats per promuovere stili di vita sani ad ampio raggio nella collettività. Tre i progetti in corso, sui quali ieri è stato fatto il punto in Aib. «Salute in Comune», che punta sul ruolo centrale delle Amministrazioni (33 le realtà coinvolte) nella promozione di pratiche di benessere per i cittadini. La novità è il coinvolgimento di Fondazione Cogeme che con l'Università Statale realizzerà un report in tre centri pilota (Chiari, Orzinuovi e Castelmella) per monitorare qualità della vita e buone prassi. Un'esperienza che confluirà in un manuale. «Whp» è invece il piano benessere rivolto ai dipendenti delle aziende (60 le aderenti): si moltiplicano iniziative per contrastare fumo e alcol e diffondere il mangiare sano e lo sport.

«E' dimostrato che queste pratiche riducono i conflitti e l'assenteismo, quindi migliorano la produttività», sottolinea il direttore generale di Ats Carmelo Scarcella. Il delegato Aib per Credito e Finanza Paolo Streparava, nella cui azienda sono attivi gruppi di running, yoga e a breve ciclismo, concorda: «La risorsa umana dev'essere al centro». Da ultimo, si estende la Rete territoriale pubblica e privata per interventi sulla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia: 162 realtà nel 2017.

**B.Ras.**



Peso: 13%